LeBetulle
Casa di Cura Privata

Scopri il centro PMA
CLICCA QUI

Scopri il centro PMA
CLICCA QUI

LeBetulle
Casa di Cura Privata

Acquista Ora e Risparmia
Pixartprinting

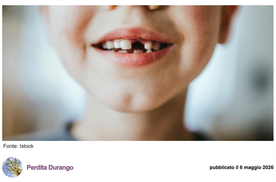
A QUALE MESE SEI?
1° | 2° | 3° | 4° | 5° | 6° | 7° | 8° | 9°

Agenesia dentale nei bambini: quando mancano i denti

CONDIVIDI SU FACEBOOK | CONDIVIDI SU TWITTER

L'agenesia dentale riguarda il 4-5% dei bambini e soprattutto delle bambine. Si può affrontare, ma in via definitiva va fatto quando lo scheletro è completamente formato.

DECATHLON
Pensati per arrivare in cima. Tentati per andare oltre.
APPUNTATI QUA



Fonte: Istock

Perdita Durango
pubblicato il 6 maggio 2026

Una diagnosi precoce per l'**agenesia dentale** può aiutare moltissimo a risolvere un problema che affligge una forbice tra il 3 e il 10% della popolazione, con una prevalenza del 4-5% tra bambine e adolescenti, ed è più comune tra le persone di genere femminile. Nonostante il fenomeno sia abbastanza diffuso, molti genitori potrebbero restare spiazzati sul da farsi: non si tratta solo di estetica – che pure può avere un peso sociale per un ragazzo o una ragazza nell'età dello sviluppo – ma influisce anche sulla capacità di parlare e masticare.

Agenesia dentale: cos'è

L'agenesia dentale è l'assenza congenita di uno o più **denti permanenti**, ma talvolta può interessare anche i denti **decidui**. Questa mancanza interessa di solito i secondi premolari inferiori e gli incisivi laterali superiori. Esistono tre tipi di agenesia dentale, come riporta il sito della Cleveland Clinic:

- **anodontia**, che comporta l'assenza completa di tutti i denti;
- **ipodonzia**, ovvero l'assenza da uno a sei denti;
- **oligodonzia**, cioè l'assenza di più di sei denti.

La prevenzione: causa, sintomi ed effetti

La causa dell'agenesia

L'agenesia dentale può essere sintomo di alcune **malattie genetiche**, come per esempio la displasia ectodermica, ma in questo caso deve essere contestuale ad altri sintomi quali il diradamento dei capelli, le anomalie riscontrabili nelle unghie, l'assenza di ghiandole sudoripare, la perdita dell'udito e la vista debole.

ESPERTO RISPONDE > PEDIATRIA

"È vero che il ciuccio può creare problemi ai denti?"

risponde **Dott.ssa Mariateresa Messalli**

Tuttavia, la causa immediatamente visibile dell'agenesia è in un'**anomalia della lamina dentale**, ovvero quella banda di tessuto che si trova sotto le gengive. Questa anomalia è dovuta a:

- **predisposizione famigliare**;
- **labbro leporino**;
- malattie o **condizioni genetiche** come la sindrome di Down;
- **nascita sottopeso**;
- **malattie infettive** come la rosolia o la candidasi;
- trattamenti per il cancro infantile come **chemioterapia** e radioterapia.

I sintomi

Più che parlare di sintomi, si parla delle forme in cui si presenta l'agenesia. Per esempio, alcuni denti possono mostrarsi più piccoli e a **forma di piolo**, mentre altri possono essere denti **taurodonti**, grandi e rettangolari. La mancanza di uno o più denti evidenzia uno spazio invece tra i denti che si hanno.

Le conseguenze

Come detto, ci sono delle conseguenze estetiche, ma anche relative a una probabile **malocclusione** della bocca e ha una **microdonzia** generale. Questo può rendere più difficoltoso parlare o mangiare, ma anche causare una crescita ossea insufficiente e far apparire la mandibola più piccola.

> *L'agenesia dentale è una condizione relativamente frequente e può avere conseguenze rilevanti sia sulla funzione masticatoria sia sull'equilibrio occlusale – spiega **Renato Cocconi**, socio fondatore dell'**associazione FACExp** – Nei pazienti in crescita la strategia terapeutica deve essere attentamente pianificata: l'ortodonzia permette di ristabilire un assetto funzionale stabile sfruttando i denti naturali e, quando necessario, di integrare il trattamento con restauri adesivi minimamente invasivi. L'obiettivo clinico è ottenere un sorriso armonico e naturale, nel quale non sia più percepibile il problema originario. Questo aspetto è particolarmente importante negli adolescenti: l'assenza di denti anteriori può incidere sull'autostima e sulle relazioni sociali, mentre un trattamento ortodontico ben pianificato permette non solo di risolvere il problema funzionale, ma anche di restituire ai ragazzi sicurezza e serenità nel rapporto con il proprio sorriso.*

ESPERTO RISPONDE > PEDIATRIA

"A mia figlia di 7 anni non cadono i denti da latte: è normale"

risponde **Dott. Francesco Pastore**

Diagnosi di agenesia

Il fenomeno viene diagnosticato di solito nell'infanzia a bambini e bambine o nella prima adolescenza, attraverso un **esame radiografico** come un'ortopanoramica.

Come viene curata l'agenesia

Ogni paziente ha una storia, e questo significa che ognuno potrebbe ricevere un **approccio ortodontico** diverso. Di solito i dentisti si orientano sulla **sostituzione protesica** oppure sulla chiusura ortodontica degli spazi. La prima soluzione deve andare da una certa età in poi, poiché gli impianti non possono essere eseguiti finché lo scheletro non è completamente sviluppato. Al posto degli impianti si possono però effettuare dei **restauri adesivi** che risultano minimamente invasivi. Solo quando lo scheletro sarà formato ci si concentrerà su ponti mono-aletta in zirconio, che risultano molto durevoli.

Scarica MammacheApp!

La app #1 per accompagnare la crescita del tuo bambino

Scarica su App Store | DISPONIBILE SU Google Play

Seguici anche su Google News! ENTRA NEL NOSTRO CANALE

Ti è stato utile?

Non ci sono ancora voti.

CATEGORIE: Salute e Benessere

Dallo stesso *tema*

SALUTE E BENESSERE
Adenomiosi, perché non è corretto parlare di endometriosi interna

SALUTE E BENESSERE
Figli e carico mentale: perché distrugge le coppie (e come smontarlo insieme)

SALUTE E BENESSERE
Stitichezza in gravidanza e post-partum: 7 consigli per prevenirla e gestirla con serenità

GRAVIDANZA
7 miti beauty sulle donne incinte. Cosa c'è di vero e cosa no

SALUTE E BENESSERE
L'età media dei nonni sta cambiando e questo cambia molte cose

SALUTE E BENESSERE
Obesità infantile e adolescenziale: le linee guida per un'emergenza sanitaria

SALUTE E BENESSERE
Gestione della rabbia nei bambini e negli adolescenti: i segnali da non sottovalutare

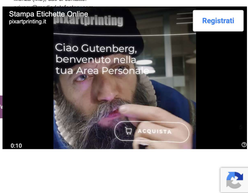
SALUTE E BENESSERE
Antibiotico resistenza nei bambini e negli adulti: come si previene e cosa fare

PREVENZIONE
Cose da sapere sulla Borreliosi o Malattia di Lyme in neonati e bambini

Può interessarti anche

IL TUO BAMBINO
Disturbi gengivali del neonato e del bambino piccolo: quando preoccuparsi e come dare sollievo

NEONATO (0-1 ANNO)
Il massaggiagengive: quando iniziare a usarlo, i migliori, le tipologie

BAMBINO (1-4 ANNI)
Quando togliere il ciuccio e le strategie per farlo

© Riproduzione riservata 1997 - 2026
Editore Media Data Factory S.r.l., con sede legale in Via Trieste 1/A – Padova (PD) e sede operativa in Via XX Settembre 7 – Monza (MB); dati di contatto: